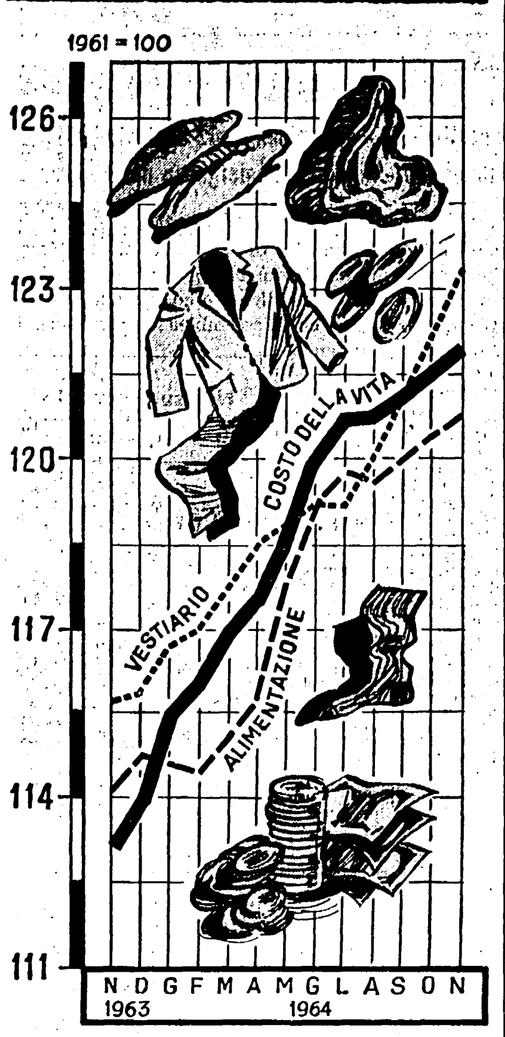
1964 anno della congiuntura

Carovita: più 8 punti



Nel 1964, anno della «congiuntura», il costo della vita, a Roma, è aumentato di 8,4 punti. Il grafico che pubblichiamo indica la curva che ha seguito, in un anno, dal novembre '63 al novembre '64, il costo dell'alimentazione, del vestiario e, in generale, il costo dela vita. La alimentazione è salita di 6,3 punti; il vestiario di 7,2 punti; l'abitazione addirittura di 11 punti. Anche il riscaldamento e l'illuminazione sono aumentati di 7,4 punti.

Nel settore alimentare, quasi tutti i generi sono aumentati. La vitella, il cui prezzo medio al minuto era nel dicembre '63 di 2150 lire il chilo, costava, un anno dopo, 2372 lire. Anche il vitellone passato in un anno da 1781 lire il chilo a 2074 lire. La carne di bue è passata da 1586 lire a 1856 lire il chilo. Nel campo del pesce si sono registrati forti aumenti: il baccalà secco è passato da 654 lire il chilo a 733 lire il chilo. Aumenti anche nel campo dei formaggi: è salito di 104 lire il chilo il provolone; di 168 lire il pecorino. Aumenti notevoli nel settore della frutta e degli ortaggi: i broccoletti sono passati da 95 a 152 lire il chilo; la cicoria da 122 a 141 lire il chilo; i ravanelli da 151 a 179 lire il chilo. Non si sono salvati neppuri i sedani e le castagne: i primi sono passati da 247 a 305 lire il chilo; le seconde da 177 a 202 lire. Si tratta di prezzi medi al minuto. Ogni massaia sa cosa ci vuole per fare la spesa ogni giorno.

Aspre lotte nel mondo del lavoro

Non pagano i salari: occupata la Stima

La lotta nella falegnameria - Protesta alla SAV - Scioperi alla Zeppieri e Poste-Appio

Situazione molto tesa nel mondo del lavoro. Mentre prosegue e si aggrava la crisi dell'edilizia, si registrano nuovi licenziamenti, nuove rappresaglie padronali, ma anche forti e drammatiche risposte operaie. Negli ultimi giorni il profondo malcontento dei lavoratori, la loro decisa volontà di opporsi agli attacchi alle retribuzioni e all'occupazione, si sono espressi nell'immediata e aspra reazione delle maestranze della Romana Gas all'utilizzazione dei «crumiri» importati da Napoli, nell'occupazione della falegnameria STIMA e in una protesta dei lavoratori della SAV.

L'occupazione della STIMA, l'azienda del legno in via di Pietralata, è stata attuata dai 32 operai per protestare contro il mancato pagamento dei salari. I lavoratori sono oggi al quinto giorno di lotta; finora hanno resistito contando praticamente sulle loro sole forze, ma ieri si sono rivolti alla stampa democratica per chiedere la solidarietà dell'opinione pubblica. Gli operai nella fabbrica occupata reclamano un intervento per le autorità innanzitutto per ottenere il pagamento del salario e poi per sapere se il aspetta o no il licenziamento: va sottolineato che la STIMA lavora su commesse dello Stato.

Altrettanto dolorosa, anche se resta più difficile inquadrarla, è la protesta dei lavoratori della SAV, la società che aveva l'appalto dei servizi di manutenzione delle vetture STEFER. L'altra notte circa 30 lavoratori sono entrati nell'autorimessa della azienda comunale, al dodicesimo chilometro di via Appia Nuova, e, dopo aver spostato tutti gli automezzi davanti all'ingresso della rimessa, hanno sgonfiato i pneumatici portando via le valvole delle camere d'aria. Come conseguenza c'è stato il ritardo di circa un'ora delle prime corse del mattino delle vetture STEFER. Agenti di polizia e carabinieri hanno poi fatto sgombrare la rimessa e, sembra, hanno denunciato una trentina di lavoratori a piede libero per danneggiamento.

I lavoratori della SAV hanno motivato la loro protesta affermando che nel passaggio alla STEFER una parte di essi rimarrà senza lavoro e che nel nuovo organico non si vedranno riconosciute le vecchie qualifiche. In realtà bisognerebbe far luce sull'incomprensibile motivo che ha spinto l'appaltatore Lucarini strettamente collegato a partiti di destra) ad assumere 60-70 lavoratori, a gonfiare fuori misura l'organico, quando mancavano soltanto due mesi e anche meno alla scadenza del contratto d'appalto. Sulla questione circolano le voci più pessimistiche e, in realtà, non si può escludere che ci sia sotto qualcosa di poco pulito. Comunque sia i lavoratori stanno facendo le spese di colpe non commesse da loro: la piaga dell'appalto alla SAV è stata tollerata per anni e anni dalle amministrazioni comunali nonostante le proteste dell'opposizione e dei sindacati. Il prezzo del disinteressamento del Comune lo si sta pagando adesso.

ZEPPIERI — Le organizzazioni sindacali hanno confermato che martedì prossimo i pullman della Zeppieri resteranno bloccati dallo sciopero di 24 ore del personale. I lavoratori rivendicano un ampliamento dell'organico in modo da rivedere i tempi di percorrenza, i «tempi accessori»: gli operai e gli impiegati esigono la revisione delle qualifiche. La Zeppieri per parare il colpo ha cercato di mettere le mani avanti diffondendo un imbarazzato comunicato: l'autolinea non rinuncia al basso tentativo di contrapporre i «pendolari» ai suoi dipendenti: ma anche questa volta, come è successo nel passato, gli edili, gli studenti, tutti i passeggeri solidarizzeranno con i lavoratori della Zeppieri.

POSTELEGRAFONICI — Pesante situazione nell'ufficio postale Roma-Appio dove i lavoratori hanno scioperato tre giorni per ottenere la revisione degli organici, l'Amministrazione ha risposto con le rappresaglie, con i trasferimenti e la dequalificazione degli attivisti sindacali. Domani i lavoratori si riuniranno in assemblea per decidere il proseguimento della lotta.

Gli operai della STIMA nella fabbrica occupata

L'epidemia influenzale

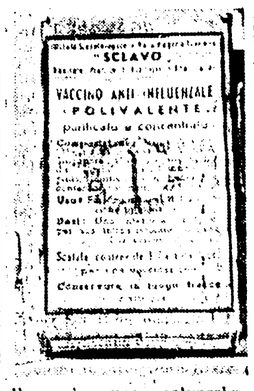
Infierisce l'«asiatica»

Dodici per cento di assenze nelle scuole

L'A2, «asiatica» di ritorno, continua a mantenere le sue caratteristiche di influenza benigna, non suscettibile di gravi complicazioni. Il virus, tuttavia, continua a gettare a letto migliaia e migliaia di persone.

La scarsa aggressività del virus, lo stesso che colpì gran parte della popolazione nel 1957 e nel 1958, si spiega appunto con la raggiunta immunizzazione da parte dell'80 per cento circa della popolazione di Roma, «vaccinata», in pratica, dalla stessa malattia di otto anni fa.

L'incidenza nelle assenze fra le scolaresche si mantiene sul 12 per cento (in periodo normale, invece, è limitata all'otto per cento). L'assessore alla Sanità del Comune di Roma, professor L'Eltore ha confermato ieri alla stampa il carattere del fenomeno influenzale con parole tranquillizzanti.



Il vaccino per «salvarsi» dall'asiatica. Una sola iniezione immunizza al 70%. Costa 750 lire

Il giorno

Oggi, domenica, 28 febbraio (59-306). Il sole sorge alle 7,07 e tramonta alle 18,06. Luna nuova il 3 marzo.

piccola cronaca

Cifre della città

Ieri sono nati 56 maschi e 50 femmine. Sono morti 46 maschi e 36 femmine, dei quali 6 minori dei sette anni. Sono stati celebrati 60 matrimoni. Temperature: massima 13, minima 5.

Veglione «Amici»

Martedì prossimo, 2 marzo, nel salone della sezione PCI S. Lorenzo (g.c.), in via dei Latini 75, avrà luogo il Veglione degli «Amici dell'Unità». La serata sarà allietata, fra l'altro, dall'esecuzione di canti popolari. Funzionerà un servizio di buffet freddo. I biglietti di invito si possono ritirare presso la sede degli «Amici» in Federazione (via dei Frentani)

Farmacie

Aciliа: via Saponara n. 203. **Boccea:** via Boccea 184. **Borgo-Aurelio:** largo Cavalleggeri 7. **Celio:** via S. G. Laterano 119. **Centocelle-Quarticciolo:** via dei Castani 253; via Ugento 44-46; via Prenestina 363; via del Glicini 44. **Esquilino:** v. Cavour 2; piazza Vittorio Emanuele 45; via Napoleone III, 42; via Merulana 186; via Foscolo 2. **Fiumicino:** via Torre Clementina 122. **Flaminio:** via Flaminia 7; via Pannini 87. **Garbatella:** 8. **Paolo-Cristoforo Colombo:** Circonvallaz. Ostiense 297; via di Villa in Lucina 53, via Laurentina 591. **Gianicolense:** via Fontelana 82. **Magliana-Trullo:** piazza Madonna di Pompei 11; via Casetta Mattei 200. **Marconi** (Staz. Trastevere): via E. Rolli 19; v le Marconi 178 **Mazzini:** v. Paolucci de Calboli 10 **Medaglie d'Oro:** p le Medaglie d'Oro 73. **Monte Mario:** via del Millesimo 25. **Monte Sacro:** via Gargano 18; via Is. Curzolano 31; via Val di Cogne 4 **Monte Verde Vecchio:** via A. Poerio 19. **Monte Verde Nuovo:** via C. Gianicolense 186. **Monti:** via Nazionale 72; via dei Serpenti 127. **Nomentano:** viale Provincie 66; piazza Massa Carrara 10. **Ostia Lido:** via Pietro Rosa 42; via Vasco de Gama, 42. **Parioli:** viale Rossini 24; via Gramsci 1 **Ponte Milvio-Tordiquinto-Vigna Clara:** Ponte Milvio 19. **Portonaccio:** via Tiburtina 542. **Portuense:** v. Leopoldo Ruspoli, 57. **Prati - Trionfale:** p.zza Risorgimento 44, v. Leone IV, 34; v. Cola di Rienzo 121; via Scipioni 212; via Federico Cesi 9; via largo G. di Montezemolo, 6. **Prenestino-Labicano:** via del Pigneto n. 77; largo Preneste 22. **Primavalle:** piazza Capecelatro n. 7. **Quadraro-Cinecittà:** via Tuscolana 1044; via Tuscolana, 863. **Regola - Campitelli - Colonna:** via Banchi Vecchi n. 24; via Arenula n. 73; piazza Campo de' Fiori 44. **Salario:** via Nomentana 67; via Tagliamento 53. **Sallustiano-Castro Pretorio-Ludovisi:** via Quintino Sella 30; piazza Barberini 10; via Lombardia 23; via Piave 55, via Volturno 57. **S. Basilio:** via Recanati, lotto 29, scala II 8. **Eustacchio:** corso Rinascimento 44. **Testaccio-Ostiense:** via Marmorata 133; via Ostiense 85 **Tiburtino:** via degli Equi 63 **Torpignattara:** via Casilina n. 439-b. **Torre Spaccata e Torre Gaia:** via Casilina 977, via Casilina, 1220. **Trastevere:** piazza Della Rovere 193, via S Gallicano 23 **Trevi-Campo Marzio-Colonna:** via Due Macelli 103; via di Pietra 91, piazza di Spagna 4; via del Corso 417. **Trieste:** via Nemorense 166; corso Trieste 167, via Rocca Antica 20. **Tuscolano-Appio Latino:** piazza Finocchiaro Aprile 18; via Appia Nuova 53, via Acaia 47; via Carlo Dedina 14; via La Spezia 96-98; via Enea 28.

Officine

Cellarosi (riparazioni - elettrauto), circonvallazione Nomentana 241, tel 426 763; **Visentin** (riparazioni - elettrauto), piazzale delle Scienze 8 (viale Università), tel. 490.632. **Castellani** (elettrauto), via Latina 236, tel. 796 549. **Rejna** (elettrauto), via Velletri 12, tel 866.795; **Marcellini** (elettrauto), via G. Mameli 32, tel 580 741; **Nicolai** (riparazioni e carrozzeria), via Jenner 112 (circ Gianicolense), tel. 533 477; **Cavallo** (riparazioni, carrozzeria, elettrauto), via Dacia 7, tel. 774.492; **Licato** (riparazioni), via F. Paolo Tosti 14 (Vescovio), tel. 8.389.544; **Carofei** (riparazioni), via del Colosseo 14-a, tel. 670.234; **Grippi** (riparazioni), via del Gelsi 4-a (ang. via Tor de' Schiavi), tel. 218.214, 282.946.

il partito

Comitato federale e C.F.C.

Domani alle ore 17 sono convocati in Via Botteghe Oscure il C.F. e la C.F.

Manifestazioni

TORRE GAIA, ore 16, inaugurazione sezione con Cianca; **JENNE**, ore 15,30, inaugurazione sezione con Fredduzzi; **CERVARA**, ore 12, comizio con D'Agostini; **CINECITTA'**, ore 10, assemblea con Della Seta; **TOR DE' SCHIAVI**, ore 10, assemblea con Fredduzzi; **FINOCCHIO**, ore 17, assemblea situazione economica con Allegra; **CAVE**, ore 10,30, a Piazza Garibaldi, comizio situazione politica con Trivelli; **LAURENTINA**, ore 10,30, assemblea situazione economica con Mirella D'Arcangeli; **VILLA GORDIANI**, ore 10,30, assemblea crisi edilizia con Buffa.

Convocazioni

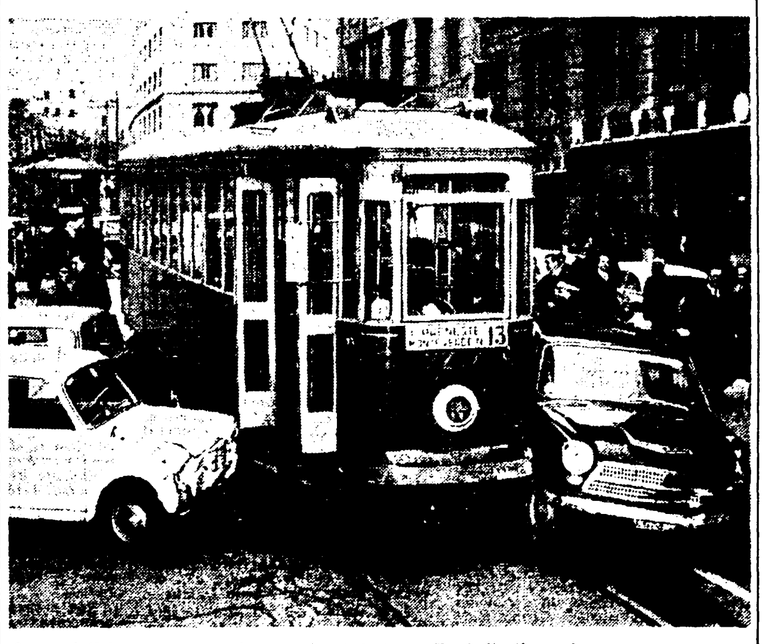
GUIDONIA, ore 15, Comitato zona Sabina. Ordine del giorno: Conferenza regionale. Relatore Agostinelli. Concluderà i lavori Enzo Modica segretario regionale PCI; **OLEVANO**, ore 10, assemblea con Cesaroni; **S. MARIA DELLE MOLE**, ore 16,30, assemblea con Franco Velletri.

Domani e dopodomani, alle 19,30, alla sezione di Tiburtino III, attivo della zona tiburtina, con Javicoli.

Amici Unità

Oggi avrà luogo la seguente riunione sulla campagna di abbonamenti all'Unità. **Rinascita**, e Vie Nuove. Sezione Borghesiana (località Due Leoni), ore 10 con Nascimben.

Tram e cinque auto scontro a incastro



Agganciatisi per uno scontro, un tram e una «Ford Cortina» hanno percorso una decina di metri, ieri mattina, in via Cavour, facendosi largo tra le altre auto in maniera piuttosto violenta. Risultato: cinque auto ed il tram seriamente danneggiati, alcuni passeggeri contusi, traffico bloccato per quasi due ore (l'incidente è avvenuto alle ore 14 all'incrocio con via Giovanni Lanza). Il tram si era appena mosso dalla fermata quando si è trovata la strada tagliata dalla vettura. Nella foto: l'insolito spettacolo dopo l'incidente.

Protesta contro i canoni ICP

Entrati in casa il fitto raddoppia

Gli inquilini di Tufello hanno inviato per posta soltanto il corrispettivo delle pigioni stabilite dal bando — Aumenti inspiegabili

Gli impiegati dell'Istituto case popolari sono rimasti, in questi giorni, sconcertati dall'arrivo di numerosi vaglia degli inquilini con cifre diverse (e inferiori) da quelle fissate dall'Istituto per il fitto degli appartamenti. La iniziativa è stata presa da un gruppo di abitanti delle case popolari del Tufello che, viste inutili tutte le loro richieste di trattare con l'ICP per ottenere la riduzione dei fitti, hanno deciso di spedire vaglia con l'importo stabilito nel bando di concorso. Petizioni, lettere, delegazioni non avevano avuto l'effetto desiderato — il distacco con cui i dirigenti dell'ICP trattano gli inquilini meriterebbe un discorso a parte — e gli abitanti del Tufello si sono decisi a prendere una iniziativa concreta dopo sette, otto mesi di inutile attesa. Contemporaneamente una lettera-petizione è stata inviata al presidente dell'ICP: con essa gli inquilini spiegano, appunto, i motivi che li hanno spinti a questo passo e analizzano le varie voci che compongono il fitto degli alloggi del Tufello.

Bisogna innanzitutto dire che la differenza tra il prezzo degli alloggi, e quello stabilito al momento della consegna, è notevole. Bastano pochi esempi. Per un alloggio di due camere e servizi, che nel bando venivano ceduti a un fitto mensile di 11.880 lire, sono state poi richieste 18.600 lire, quasi 7000 lire in più del previsto. Per tre camere e servizi, si è passati dalle 14.850 lire del bando alle 26.600 lire fissate al momento della consegna. Ancora più alte le differenze nei lotti V e VI. Qui per un appartamento di tre stanze e servizi, che nel bando veniva offerto per 14.600 lire sono state richieste ben 23.400 lire, mentre per 4 stanze e servizi si è passati dalle 17.250 lire del bando alle 27.800 lire attuali. Un aumento, in molti casi, del 50 per cento. L'ICP si è giustificato sostenendo che, nel corso del 1963, — anno di costruzione degli edifici — vi è stato un sensibile aumento dei prezzi nell'edilizia che ha determinato una maggiorazione dei costi di costruzione previsti del 30 per cento. Ma, guarda caso, il 30 per cento è diventato, poi, per gli inquilini, il 50 per cento! Si chiede quindi all'ICP, dato che gli appartamenti sono dati in locazione e non a riscatto, un prolungamento del periodo di ammortamento dei capitali impiegati.

Passando poi ad esaminare le varie voci che compongono il fitto gli inquilini del Tufello, che in tutta la loro battaglia sono stati assistiti dall'Unione Inquilini, hanno fatto all'Istituto precise contestazioni. Le più importanti sono quelle che riguardano l'incidenza dell'area, che grava per ben 2429 lire al vano-mese.

Le case sono state costruite in periferia e su terreni da molto tempo di proprietà dell'Istituto e quindi una cifra simile appare piuttosto elevata e difficilmente si spiega. Altra cifra contestata è quella che riguarda la manutenzione e il deperimento degli ascensori — 250 lire vano-mese — e che non trova, almeno per ora, alcuna giustificazione in quanto che gli ascensori, a distanza di otto mesi dalla consegna degli alloggi, non funzionano ancora. Altre contestazioni sono state avanzate per quanto riguarda le spese generali, l'accantonamento dell'imposta sui fabbricati, di cui si chiede l'eliminazione dato che gli alloggi del Tufello sono esentati dalla imposta sui fabbricati.

Gli inquilini, nella loro lettera-petizione, si sono detti disposti, naturalmente, a trattare, anche perché comprendono che la somma stabilita dal bando è suscettibile di variazioni. Capirà ora l'Istituto case popolari la lezione che gli hanno dato gli inquilini?

mi. a.

NOZZE

Realizzano oggi il loro sogno d'amore unendosi in matrimonio il Signor Nicola Pece e la gentile Signorina Tina Tassitano.

Alla felice coppia felicitazioni e fervidi auguri.

Per 48 ore Monte Mario senz'acqua

Ancora una volta mancherà l'acqua in alcune zone della città a causa dei lavori di costruzione dei sottovia veicolari al Corso d'Italia. Per permettere la prosecuzione delle opere sarà, infatti, necessario interrompere il flusso idrico nella conduttura che alimenta Monte Mario dalle ore 20 di domani fino alle ore 8 di martedì.

In conseguenza l'acqua verrà a mancare in via Trionfale, via Platone, piazzale delle Medaglie d'Oro (da via Marziale a piazzale delle Medaglie d'Oro), via Cadlolo, vicolo Massimi e nelle strade adiacenti. La sospensione del flusso riguarderà, però, solo gli utenti serviti precedentemente dall'Acqua Marcia.

Interrogazione sui giardinieri del Comune

L'assunzione da parte del Comune di 270 giardinieri su seimila domande, da noi denunciata nei giorni scorsi, è stata oggetto di una interrogazione presentata al sindaco e agli assessori competenti dal compagno Lorenzo D'Agostini. Nell'interrogazione il consigliere comunista chiede di conoscere *a*) il numero totale delle domande specifiche prese in considerazione ed il periodo entro il quale tali domande sono pervenute alla Ripartizione I-Personale; *b*) quali sono i criteri che si intendono adottare per la formazione della graduatoria dei prescelti; *c*) quante unità intende assumere la Giunta Municipale onde sopperire alle ampie e urgenti necessità del Servizio

Carnevale dei bambini al Sistina

Il «Carnevale dei bambini» si è svolto ieri al Sistina affollatissimo di spettatori piccoli (in maschera) e grandi. L'incasso sarà devoluto totalmente a beneficio dell'istituto «Mario Riva» per bambini minorati fisici.

Lo spettacolo di varietà, che è stato presentato da Diana Dei, ha molto divertito i bimbi e sarà replicato martedì prossimo, alle 15,30, con la partecipazione di Paolo Panelli e Bice Valori. Ieri si sono esibiti tra gli altri Alighiero Noschese, il noto imitatore

Una serie di clamorosi furti

Gioielli e visoni rubati con scasso

Carnevale e notte «grassi» per i ladri: i soliti ignoti hanno fatto un bottino di oltre quattro milioni, svaligiando, ieri notte, un elegante appartamento all'Eur. I ladri, sono penetrati nell'appartamento di Luigi Apostoli Monti, in viale Egeo 4, forzando la serratura della porta. Hanno messo a soqquadro tutto, ma alla fine hanno trovato il «bottino». Si sono portati via una pelliccia, una stola di visone, alcuni oggetti d'oro, una macchina fotografica e una cinepresa. Il furto è stato scoperto dai proprietari, rientrati dopo una nottata trascorsa fuori casa. Indaga il commissariato dell'Eur.

Altri soliti ignoti, altro «bottino», altrettanto succoso. Dal negozio di abbigliamento di Lina Mascambroni, in via Affogalasino 164, sono spariti cappotti, soprabiti, giacche, vestiti, camicie e altra merce per un valore che supera i due milioni. I ladri sono penetrati nell'interno del locale usando chiavi false e hanno vuotato vetrine e armadi interni.

Ancora chiavi false, questa volta per vuotare l'appartamento di Carlo Castoldi, in via Casal Giuliano 63. I ladri hanno trovato solo oggetti d'oro, ma ne hanno fatto un bel «sacchetto»: il valore si aggira intorno al milione. Indagano gli agenti del commissariato Montesacro.

Furto anche nella copisteria: soliti ignoti «scrittori» si sono portati via quattro macchine da scrivere, dopo aver spaccato il lucchetto del portoncino, in via Catania 7. Il furto è stato denunciato dalla proprietaria, Adriana Capitani.

Sfortunato invece il ladro che, in una notte così fruttuosa per i suoi «colleghi», è stato arrestato, prima ancora di entrare nel retrobottega del bar «Frezza» in corso Sempione 1. Aveva appena finito di scardinare la serranda, quando è stato bloccato dai poliziotti.

SIP

SOCIETA' ITALIANA per l'ESERCIZIO TELEFONICO p.a.
4.a ZONA (TETI)

COMUNICATO

La SIP — Società Italiana per l'esercizio telefonico p.a. — 4ª Zona (TETI) informa i Signori abbonati della rete di Roma che, a decorrere dal 1° marzo p.v., la distribuzione dell'elenco telefonico edizione 1964-65, finora effettuata nei locali di Via della Traspontina n. 10, continuerà unicamente presso i seguenti Centri Commerciali di Città:

- per gli impianti i cui numeri iniziano con la cifra 4 e 8 — Centro Commerciale Nomentano via Garigliano 57
- per gli impianti i cui numeri iniziano con la cifra 2 e 7 — Centro Commerciale Appio viale Castrense ang via Acireale
- per gli impianti i cui numeri iniziano con la cifra 3, 5 e 6 — Centro Commerciale Colonna corso Vittorio Emanuele 208

La Società ricorda che la consegna dell'elenco avrà corso, come di consueto, dietro restituzione dei vecchi volumi e della scheda valevole per il ritiro dell'elenco stesso.

Grandi novità alla Televisione

NUOVI TELEVISORI

Segnaliamo all'attenzione dei nostri lettori, una grande novità di questi ultimi giorni nel campo della Televisione. Grazie ai continui studi in questo settore è stato realizzato, finalmente anche in Italia, un televisore dalla tecnica completamente nuova, cioè un apparecchio munito del nuovo cinescopio panoramico gigante da 25 pollici e di tante altre innovazioni, che rende quindi superati gli attuali televisori da 21 e 23 pollici progettati rispettivamente negli anni 1953 e 1960.

Alla grandezza dello schermo, ora veramente panoramica, ottenuta senza alcun aumento nelle dimensioni di ingombro, si accompagna una resa visiva nettamente superiore sia per luminosità che per contrasto e profondità d'immagine.

Tale sensazionale innovazione nel settore televisivo è una esclusività della «Magnadine», ditta affermata in campo internazionale per la qualità e la serietà dei suoi prodotti.

Informiamo inoltre che, per un particolare accordo tra la Magnadine, casa costruttrice del nuovo TV, e la Ditta Radiovittoria di Roma, distributrice dei suoi prodotti, quest'ultima per un periodo di tempo di un mese ha la possibilità di valutare il Vostro televisore in cambio del nuovo L. 100.000. Potrete usufruire di convenienti agevolazioni per il pagamento della modesta differenza, la quale potrà essere rateizzata in 12-18 o anche 24 mensilità senza anticipo e senza cambiali in Banca con scadenza della prima rata due mesi dopo la consegna del TV.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento e per dimostrazioni pratiche del nuovo televisore, è a Vostra completa disposizione il personale della Ditta Radiovittoria, la quale ha la propria Sede in Roma, Via Luisa di Savoia n. 12-12-A 12-B (presso Piazzale Flaminio) e le Filiali in via Stoppani 12-14-16 (presso Piazza Ungheria, fronte Cinema Astoria) e Via Alessandria n. 220 220-A 220-B (presso Piazzale della Regina).

Sergius